



PRESIDIO della QUALITÀ di ATENEO
Università "Magna Græcia" di Catanzaro

Verbale del 10 Aprile 2025

Il giorno 10 Aprile 2025 si riunisce in presenza il Presidio di Qualità dell'ateneo.
Sono presenti i Sig.

- Prof. Pietro Hiram Guzzi (Coordinatore),
- Dott Michele Avolio
- Prof.ssa Flavia Biamonte,
- Prof. Gerardo Perozziello,
- Prof. Anna L. Melania Sia,

e i Componenti Studenti, giusta nomina del Consiglio degli Studenti, Sig.ra Noemi Maria Scarmato e Sig. Stefano Capriglia

per discutere del seguente OdG:

- 1) Aggiornamento Sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo
- 2) Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo sul Monitoraggio del Requisito D.PHD.3 nei Corsi di Dottorato
- 3) Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo sul Monitoraggio delle Azioni di Riesame Proposte nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio e le Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti (CPDS).

Si passa quindi alla discussione del punto 1.

Punto 1. Premessa Metodologica e Normativa di Riferimento.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in ottemperanza alle **Linee Guida ANVUR**, al **Modello AVA3**, alle **osservazioni del Nucleo di Valutazione (NdV)**, ai contributi del **Prorettore alla Qualità** e agli **audit condotti con i diversi attori della qualità** (Dipartimenti, Docenti, Studenti), ha avviato nel corso dell'anno un processo di sistematizzazione e indirizzo metodologico.

In tale contesto, il PQA ha curato la definizione di specifiche **linee guida** volte a sostenere il miglioramento continuo e il presidio della qualità nelle strutture accademiche.

Nel corso della riunione odierna si è dato seguito alla discussione e al progressivo perfezionamento del documento che, in ossequio ai punti **A.4.1, A.4.2, A.4.4 del modello AVA3**, troverà compimento nei prossimi giorni con la formulazione definitiva di un **nuovo documento di Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo**.

Punto 2. Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo sul Monitoraggio del Requisito D.PHD.3 nei Corsi di Dottorato

Terminato il primo punto si passa quindi alla discussione del punto 2: Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo sul Monitoraggio del Requisito D.PHD.3 nei Corsi di Dottorato

Premessa metodologica e normativa di riferimento

Il presente documento sintetizza l'attività di monitoraggio svolta dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) con riferimento al requisito D.PHD.3 previsto dal Modello AVA3, sviluppato dall'ANVUR, nell'ambito della verifica della qualità dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo.

Il Modello AVA3 – adottato con le Linee Guida approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023 – estende con chiarezza i principi dell'Assicurazione della Qualità (AQ) anche ai Corsi di dottorato, in coerenza con quanto stabilito dal D.M. 226/2021. Tale decreto, infatti, ridefinisce l'accREDITamento delle sedi e dei Corsi di dottorato, evidenziando la necessità di garantire non solo una progettazione didattica e scientifica rigorosa, ma anche un continuo monitoraggio e riesame dei risultati, in un'ottica di miglioramento continuo, ispirata agli standard europei ESG.

Nello specifico, il requisito D.PHD.3 riguarda la capacità del dottorato di dotarsi di un

sistema efficace di:

- monitoraggio delle attività (didattiche, di ricerca, di terza missione e impatto sociale),
- analisi dell'opinione dei dottorandi,
- gestione delle risorse finanziarie e strutturali,
- riesame periodico dei percorsi formativi in risposta all'evoluzione culturale e scientifica e ai suggerimenti degli stakeholder interni ed esterni.

In linea con tali indirizzi, il Presidio ha predisposto apposite Linee Guida per la compilazione del Documento di Monitoraggio e Riesame Annuale, per garantire uniformità nella raccolta e nella lettura dei dati da parte dei Coordinatori dei Corsi di dottorato.

Attività svolta e analisi dei risultati

Tutti i Corsi di dottorato dell'Ateneo tenuti al riesame hanno trasmesso il Documento di Monitoraggio e Riesame Annuale, compilato sulla base delle linee guida predisposte dal PQA. Il Presidio ha esaminato puntualmente ciascuna relazione, verificando l'aderenza ai criteri previsti dal modello AVA3 e offrendo un riscontro rispetto alla qualità della rendicontazione effettuata.

Osservazione generale:

Si rileva positivamente che tutti i Corsi di dottorato hanno effettivamente utilizzato le linee guida fornite, mostrando uniformità nella struttura della relazione e nella raccolta delle evidenze.

Punti di forza:

Uno degli aspetti più rilevanti emersi riguarda la diffusa attenzione al monitoraggio dei processi. In particolare:

- è stato generalmente ben strutturato il sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, con analisi puntuali delle risposte;
- si osserva un costante controllo dell'allocazione delle risorse economiche;
- la produzione scientifica dei dottorandi risulta adeguatamente monitorata e valorizzata.

In diversi Corsi si nota anche l'adozione di buone pratiche di riesame periodico, inclusa la consultazione con docenti esterni, referenti aziendali e, in alcuni casi, con ex-alumni.

Aree di miglioramento:

Un elemento critico emerso riguarda la disomogeneità delle modalità di consultazione degli stakeholder, intesi come attori esterni coinvolti nel percorso formativo o portatori di interesse rispetto ai profili professionali in uscita. In particolare:

- in alcuni casi le modalità di consultazione non risultano formalizzate né documentate;
- si potrebbe incrementare e corroborare l'esistenza di comitati consultivi o board di esperti esterni;
- manca, in alcuni casi, una traccia strutturata dei feedback raccolti e delle azioni correttive derivate.

Alla luce di ciò, il PQA suggerisce di rendere l'ascolto di tali soggetti un momento sistematico e tracciabile, utile ai fini del miglioramento continuo.

Conclusioni e prospettive

L'attività di monitoraggio ha confermato che il sistema di AQ dei Corsi di dottorato dell'Ateneo è solido e ben orientato agli obiettivi di qualità richiesti dal sistema nazionale. L'adozione delle linee guida ha rappresentato un efficace strumento di supporto per i coordinatori, contribuendo ad accrescere la qualità complessiva della rendicontazione e del riesame.

Il PQA continuerà a sostenere i Corsi di dottorato con attività formative dedicate e con aggiornamenti periodici delle linee guida, in modo da accompagnare l'Ateneo in un percorso di progressivo consolidamento delle buone pratiche di qualità anche in vista delle prossime campagne di accreditamento.

Si procede quindi all'esame del terzo punto all'odg.

3) Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo sul Monitoraggio delle Azioni di Riesame Proposte (nei Documenti SMA e Relazione CPDS) nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio e le Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS).

Premesso che

- “ogni Corso di Studio ha il compito di compilare annualmente una Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che prevede l'analisi dell'andamento di un insieme di indicatori quantitativi relativi al Corso stesso e la definizione di eventuali azioni di miglioramento; tutte le SMA vengono sistematicamente analizzate dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti che producono relazioni di sintesi utilizzate dal Nucleo di Valutazione per la selezione dei Corsi di Studio da

sottoporre ad audit e per la redazione della Relazione annuale”

- i Corsi di Studio hanno compilato la relativa Scheda di Monitoraggio Annuale, che sono state anche discusse dal PQA e dal Prorettore Delegato in un apposito incontro di audit,
- che le Commissioni paritetiche hanno prodotto le rispettive Relazioni che sono attualmente disponibili sul sito web del Presidio

il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di ottimizzare il processo complessivo di Assicurazione di Qualità, e di favorire il completamento del ciclo di PDCA e del soddisfacimento del punto A.3, ha estrapolato, le varie azioni proposte dai vari CdS e dalle Commissioni paritetiche che si inviano alle strutture didattiche di competenza. Si chiede alle strutture medesime di verificare lo stato di attuazione delle varie proposte, anche dialogando con i vari CdS, per darne poi evidenza al Presidio.

Prof. Pietro Hiram Guzzi

Dott. Michele Avolio

Prof.ssa Flavia Biamonte

Prof. Gerardo Perozziello

Prof.ssa Anna L. Melania Sia